

ALLEGATO A



Bilancio Consolidato

2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE
NOTA INTEGRATIVA

Premesse

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile redatto ai sensi del titolo V del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, del DPCM 28 dicembre 2011 e del relativo principio contabile di cui all'allegato 4/4, che mette in evidenza la situazione economico patrimoniale del "Gruppo Amministrazione Pubblica" costituito, nello specifico, dall'Ente e dai suoi organismi e società partecipate. Rispetto al Gruppo Comunale, il Bilancio Consolidato è uno strumento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario in senso globale, sia perché si riferisce alla pluralità di enti che lo compongono, sia per la natura contabile dei dati in esso contenuti, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Questo nuovo documento non si sostituisce al Bilancio del Comune, ma lo integra. La sua redazione, di responsabilità dell'ente di riferimento, deriva dalla rielaborazione dei dati dei bilanci dei singoli organismi; non è quindi da considerarsi come un aggregato di dati già esistenti, ma piuttosto il risultato di un lavoro di integrazione e rettifica al fine di rappresentare un'unica entità economico patrimoniale. La sua funzione è quella di presentare le informazioni contabili sul complesso economico del Gruppo Ente Locale come se si trattasse di un'unica impresa: detto altrimenti, di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è obbligatorio, dal 2013, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V del decreto legislativo 118/2011 e del principio contabile di cui all'allegato 4/4 e riferito alla data di chiusura del bilancio di esercizio (31 dicembre 2020).

Il Bilancio Consolidato viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente di riferimento, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dai seguenti documenti contabili:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Nota integrativa.

Tali documenti vengono redatti sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dai nuovi principi contabili. Nello specifico, il fondamento normativo del bilancio consolidato è ravvisabile nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita: "*1. Gli enti di cui*

Relazione sulla Gestione-Nota integrativa - Bilancio Consolidato- Esercizio 2020-

all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Quanto poi, alla nota integrativa, il Principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica (GAP);

E nello specifico del GAP:

- la denominazione, la sede e il capitale se trattasi di una capogruppo intermedia;
- le quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti

del gruppo;

- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- la ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- la ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

Tuttavia sempre in merito al GAP e al perimetro, qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, nonché l'elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il presente documento analizza le succitate informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1. Relazione sulla Gestione

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2020, raffrontati con i medesimi del 2019, dei quali si evidenzia tuttavia che la pandemia da COVID-19 ha limitato fortemente la normale operatività degli enti e delle imprese, arrivando perfino ad imporre il blocco delle attività produttive non essenziali; in Italia lo stop introdotto dapprima dal DPCM del 22 marzo 2020 e più volte reiterato dalla successiva legislazione d'emergenza, ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione ed in generale su tutti gli aspetti gestionali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale, la cui incidenza è ben evidenziata nelle risultanze dei bilanci oggetto di consolidamento. Ne consegue che le variazioni di seguito evidenziate, rispetto alle risultanze del 2019, misurano, in buona sostanza, l'impatto in termini di valore che la pandemia ha determinato sulla gestione 2020 del gruppo "amministrazione pubblica locale".

1.1. Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Tab 1. Conto Economico consolidato

Voci	2019	2020
Totale componenti positivi della gestione	89.587.741,56	83.775.137,15
Totale componenti negativi della gestione	85.704.320,13	73.977.990,47
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	3.883.421,43	9.797.146,68
Totale proventi e oneri finanziari	-3.520.020,29	-2.890.724,92
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-154.925,88	-107.551,44
Totale proventi e oneri straordinari	13.853.804,01	1.127.717,80
Imposte sul reddito	849.777,66	784.659,84
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)*	13.212.501,61	7.141.928,28

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato della gestione di € **7.141.928,28**.

Tab. 2 Differenze Gestione 2019- 2020

Voci	2019	2020	DIFFERENZE ANNO 2019-2020
Totale componenti positivi della gestione	89.587.741,56	83.775.137,15	5.812.604,41
Totale componenti negativi della gestione	85.704.320,13	73.977.990,47	11.726.329,66

Gestione operativa: Il conto economico consolidato 2020 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 83.775.137,15, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 5.812.604,41. Anche i componenti negativi della gestione attestati al valore di € 73.977.990,11 hanno subito una decrescita rispetto all'esercizio precedente pari ad € 11.726.329,66. Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro Ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione di Organismi e Società partecipate.

Di seguito il dettaglio per singolo componente del GAP.

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
AT-1 Totale componenti positivi della gestione A)		86.516.794,90	-2.741.657,75	83.775.137,15
A.I.P.		40.294,13	-30.015,60	10.278,53
Andria Multiservice S.P.A.		2.730.110,00	-2.692.112,00	37.998,00
COMUNE DI ANDRIA		83.620.761,90	0,00	83.620.761,90
TETRO PUBBLICO PUGLIESE		125.628,87	-19.530,15	106.098,72

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
BT-1 Totale componenti negativi della gestione B)		76.719.648,22	-2.741.657,75	73.977.990,47
A.I.P.		33.968,06	0,00	33.968,06
Andria Multiservice S.P.A.		3.079.380,00	0,00	3.079.380,00
COMUNE DI ANDRIA		73.482.721,11	-2.741.657,75	70.741.063,36
TETRO PUBBLICO PUGLIESE		123.579,05	0,00	123.579,05

Con riferimento alla Società Andria Multiservice, società in house e controllata al 100% dall'Ente capogruppo, nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto l'attività della gestione dei servizi ed attività strumentali per l'Amministrazione comunale con il modello dell'*in house providing*. La gestione 2020 della stessa ha fatto registrare una perdita di esercizio pari a € 349.872 in incremento rispetto alla perdita già registrata nel 2019 pari ad € 38.672.

Gestione finanziaria - La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per € -2.890.724,92, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari del gruppo, così come riportato nella seguente tabella.

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
C Proventi finanziari				
C-19 Proventi da partecipazioni		305.890,45	0,00	305.890,45
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	305.890,45	0,00	305.890,45
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
>-19-a - da società controllate		0,00	0,00	0,00
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	0,00	0,00	0,00
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
>-19-b - da società partecipate		0,00	0,00	0,00
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	0,00	0,00	0,00
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
>-19-c - da altri soggetti		305.890,45	0,00	305.890,45
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	305.890,45	0,00	305.890,45
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
>-20 Altri proventi finanziari		975,50	0,00	975,50
	A.I.P.	0,70	0,00	0,70
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	974,52	0,00	974,52
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,28	0,00	0,28
>T-1 Totale proventi finanziari		306.865,95	0,00	306.865,95
	A.I.P.	0,70	0,00	0,70
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	306.864,97	0,00	306.864,97
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,28	0,00	0,28
> Oneri finanziari				
>-21 Interessi ed altri oneri finanziari		3.197.590,87	0,00	3.197.590,87
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	602,00	0,00	602,00
	COMUNE DI ANDRIA	3.195.689,97	0,00	3.195.689,97
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	1.298,90	0,00	1.298,90
>-21-a - Interessi passivi		3.197.590,87	0,00	3.197.590,87
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	602,00	0,00	602,00
	COMUNE DI ANDRIA	3.195.689,97	0,00	3.195.689,97
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	1.298,90	0,00	1.298,90
>-21-b - Altri oneri finanziari		0,00	0,00	0,00
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	0,00	0,00	0,00
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
>T-2 Totale oneri finanziari		3.197.590,87	0,00	3.197.590,87
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	602,00	0,00	602,00
	COMUNE DI ANDRIA	3.195.689,97	0,00	3.195.689,97
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	1.298,90	0,00	1.298,90
>T-3 TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.890.724,92	0,00	-2.890.724,92
	A.I.P.	0,70	0,00	0,70
	Andria Multiservice S.P.A.	-602,00	0,00	-602,00
	COMUNE DI ANDRIA	-2.888.825,00	0,00	-2.888.825,00
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	-1.298,62	0,00	-1.298,62

Rettifiche di valore attività finanziarie - Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniali operate nel corso del 2020, si attestano a complessive Euro -107.551,44 e sono principalmente riferibili all'Ente capogruppo "Comune di Andria".

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
D D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
D-22 Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	0,00	0,00	0,00
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00
D-23 Svalutazioni		107.551,44	0,00	107.551,44
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	107.551,44	0,00	107.551,44
DT-1 Totale (D)		-107.551,44	0,00	-107.551,44
	A.I.P.	0,00	0,00	0,00
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	-107.551,44	0,00	-107.551,44
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00

Proventi ed oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2020, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per € 1.127.717,80.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2020.

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
ET-3 TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.127.717,80	0,00	1.127.717,80
	A.I.P.	250,60	0,00	250,60
	Andria Multiservice S.P.A.	0,00	0,00	0,00
	COMUNE DI ANDRIA	1.127.467,20	0,00	1.127.467,20
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	0,00	0,00	0,00

Voci	2019	2020
Totale proventi e oneri straordinari	13.853.804,01	1.127.717,80

Di seguito il dettaglio della voce E).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2020	Importo 2019
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire		1.670.151,93	2.093.995,72
Proventi da trasferimenti in conto capitale		566.291,25	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		5.216.033,38	12.042.016,56
Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00
Altri proventi straordinari		0,00	0,00
Totale proventi straordinari		7.452.476,56	14.136.012,28
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		6.324.758,76	282.178,27
Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00
Altri oneri straordinari		0,00	30,00
Totale oneri straordinari		6.324.758,76	282.208,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.127.717,80	13.853.804,01

Marginalità e Risultato d'esercizio: La gestione consolidata 2020 chiude con un utile di Euro 7.141.928,28 e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente (€ 13.212.501,61) per effetto principalmente del decremento del risultato di esercizio della capo gruppo Comune di Andria.

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
E-27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		7.141.928,28	-0,00	7.141.928,28
A.I.P.		4.898,44	-30.015,60	-25.117,16
Andria Multiservice S.P.A.		-349.872,00	-2.692.112,00	-3.041.984,00
COMUNE DI ANDRIA		7.486.896,03	2.741.657,75	10.228.553,78
TETRO PUBBLICO PUGLIESE		5,81	-19.530,15	-19.524,34

1.2. Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente.

Tab 4. Stato patrimoniale attivo

Voci dell' Attivo	Anno 2019	Anno 2020
Crediti verso lo Stato e altre AA.PP. (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	60.248,65	86.409,44
Immobilizzazioni materiali	177.774.290,03	181.351.161,73
Immobilizzazioni finanziarie	16.381.760,72	16.214.593,37
Totale immobilizzazioni (B)	194.216.299,40	197.652.164,54
Rimanenze	215.135,84	202.641,84
Crediti	59.831.689,64	56.696.356,05
Attività finanziarie che non	0,00	0,00

costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	17.888.326,83	42.669.462,87
Attivo circolante (C)	77.935.152,31	99.568.460,76
Ratei e risconti attivi (D)	3.575,00	23.941,53
Totale attivo (a) + (B) + (C) + (D)	272.155.026,71	297.244.566,83

Tab. 5 Stato patrimoniale passivo

Voci del Passivo	Anno 2019	Anno 2020
Patrimonio netto (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) (A)	67.305.463,92	74.478.864,95
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Fondo per rischi e oneri (B)	49.516.843,97	67.137.783,17
TFR (C)	207.335,00	214.387,08
Debiti (D)	147.407.634,28	147.994.469,41
Ratei e risconti passivi (E)	7.717.749,54	7.419.062,22
Totale passivo	272.155.026,71	297.244.566,83

Tab. 6 Differenze stato patrimoniale 2019-2020 in Euro

Anno 2019	Anno 2020	Differenze 2019-2020
272.155.026,71	297.244.566,83	- 25. 089.540

Immobilizzazioni immateriali, materiali e Finanziarie. Le immobilizzazioni del gruppo pubblico locale si attestano a complessivi Euro **197.652.164,54**, facendo registrare un incremento rispetto al risultato consolidato 2019 pari ad € 3.435.965,14.

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
A-BT2 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		198.855.119,31	-1.202.954,77	197.652.164,54
	A.I.P.	621,08	0,00	621,08
	Andria Multiservice S.P.A.	277.246,00	0,00	277.246,00
	COMUNE DI ANDRIA	198.576.994,43	-1.202.954,77	197.374.039,66
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	257,80	0,00	257,80

Crediti e Debiti commerciali: L'esposizione creditoria si è ridotta così come riportato nella seguente tabella.

Voce	Anno 2019	Anno 2020
Crediti	59.831.689,64	56.696.356,05

Magazzino: La voce non evidenzia significative differenze rispetto alla voce 2019. Si è registrato complessivamente un decremento di € 12.494,00 rispetto all'esercizio 2019.

Voci dell' Attivo	Anno 2019	Anno 2020
Rimanenze	215.135,84	202.641,84

Totale Debiti

Voce	Anno 2019	Anno 2020
Debiti	147.407.634,28	147.994.469,41

Patrimonio Netto e Riserve. Si illustrano le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2019 e si evidenzia in particolare la contrazione del patrimonio netto consolidato rispetto all'esercizio precedente anche per la contrazione del risultato di esercizio 2020. Tutto il patrimonio netto, come desumibile dalla tabella che segue, è di esclusiva pertinenza delle componenti del gruppo amministrazione pubblica Comune di Andria.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	918.248,75	918.248,75
II	Riserve	66.418.687,92	53.174.713,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-52.214.849,88	-65.421.959,01
b	da capitale	1.965.216,71	0,00
c	da permessi di costruire	53.637,81	53.637,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	116.172.363,65	118.100.715,13
e	altre riserve indisponibili	442.319,63	442.319,63
III	Risultato economico dell'esercizio	7.141.928,28	13.212.501,61
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		74.478.864,95	67.305.463,92
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		74.478.864,95	67.305.463,92

VOCE	ENTE	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
P-AT TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		75.681.819,72	-1.202.954,77	74.478.864,95
	A.I.P.	80.440,88	-105.558,07	-25.117,19
	Andria Multiservice S.P.A.	776.556,00	-3.818.541,00	-3.041.985,00
	COMUNE DI ANDRIA	74.823.833,73	2.741.657,75	77.565.491,48
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	989,11	-20.513,45	-19.524,34

2. Nota Integrativa

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n.4/4 allegato al citato decreto. L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

2.1. Definizione dell’area di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell’attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato testualmente prevede:

<<Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l’irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la

considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento¹.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.²

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

.... Omissis ...

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto³, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

Ai fini della redazione del bilancio consolidato occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato.

Con provvedimento n. 120/2021 la Giunta Comunale ha individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e contestualmente quelli oggetto di consolidamento, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge. Di seguito si riporta l'elenco

¹ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

aggiornato degli enti e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e l'elenco degli organismi, enti e società comprese nel perimetro di consolidamento, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.

Di seguito le società/enti oggetto di consolidamento.

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
Capogruppo			
COMUNE DI ANDRIA			
Controllata			
Andria Multiservice S.P.A.	Inclusa		100,000
Partecipata			
A.I.P.	Inclusa		2,470
TETRO PUBBLICO PUGLIESE	Inclusa		0,910

Si specifica che la società Andria Multiservice S.p.A. è la società in house del Comune di Andria, mentre sia l'Autorità Idrica Pugliese (A.I.P.) che il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese sono enti strumentali partecipati.

2.2. Uniformità dei bilanci da consolidare

Il principio dell'uniformità dei bilanci prevede che, nel caso in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, si debba procedere ad uniformare gli stessi, apportando opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

A tal fine sono state verificate le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale. In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si è proceduto a verificare che i bilanci fossero riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si riferisce agli schemi di bilancio che devono essere omogenei; per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, alcuni Enti compresi nell'area di consolidamento hanno redatto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo gli schemi e con i criteri stabiliti dal codice civile in quanto soggetti di diritto privato; si è proceduto dunque ad uniformare i bilanci

degli stessi agli schemi previsti dagli allegati al D.Lgs.118/2011 prima di procedere con le operazioni di consolidamento dei conti.

2.3 Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

I principi di consolidamento non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2020 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi,

opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.4 Criteri di valutazione

Criteri generali- L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe – Nell'esercizio 2020 non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n. 4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo

(individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ATTIVO

- Immobilizzazioni - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività

sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante - Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile). I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

-Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PASSIVO

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La

corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

2.5. Metodo di consolidamento dei bilanci

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singolo organismo vengono integrati per redigere il Bilancio Consolidato.

Viste le disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011, i bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo (es. partecipate al 100%). Tale metodo è stato utilizzato per consolidare il bilancio della Andria Multiservice S.p.A.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo. Con tale metodo sono state consolidate l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

2.6. Rettifiche ed elisioni

Il Bilancio Consolidato rappresenta il Gruppo come se fosse un'unica entità economica. Per evitare una duplicazione dei valori e delle informazioni in esso contenute, con conseguente sopravvalutazione del patrimonio e del risultato economico consolidato, è necessario elidere tutte le componenti finanziarie ed economiche connesse alle operazioni infragruppo - cioè ai rapporti economico-finanziari-patrimoniali intrattenuti tra l'ente e i propri organismi - per ottenere la rappresentazione dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con soggetti terzi.

In generale, le operazioni che devono essere oggetto di eliminazione sono rinvenibili nei debiti e crediti e nei costi e ricavi derivanti dalle relazioni che gli organismi all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di

una società da consolidare renda i saldi non omogenei. Gli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'elisione e delle rettifiche contabili è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, tra il Comune e le società partecipate oggetto di consolidamento come di seguito riportato.

- Rettifiche intervenute sul conto economico fra la capogruppo Comune di Andria e le Società oggetto di consolidamento.

Voce	Descrizione Voce			
	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
		Descrizione Rettifica		
A-3-a	Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi da trasferimenti correnti			
	A.I.P.	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS AIP	30.015,60	
	Totale A-3-a		30.015,60	
A-4-c	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			
	Andria Multiservice S.P.A.	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS ANDRIA MULTISERVICES	2.692.112,00	
	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	19.530,15	
	Totale A-4-c		2.711.642,15	
B-10	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE Prestazioni di servizi			
	COMUNE DI ANDRIA	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS ANDRIA MULTISERVICES		2.692.112,00
	COMUNE DI ANDRIA	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS TEATRO PUBBLICO PUGLIESE		19.530,15
	Totale B-10			2.711.642,15
B-12-a	Trasferimenti e contributi - Trasferimenti correnti			
	COMUNE DI ANDRIA	COSTI ELISIONE COSTI DEL COMUNE VS AIP	30.015,60	

- Rettifiche intervenute sul conto del patrimonio tra la capogruppo Comune di Andria e le Società oggetto di consolidamento come da prospetti di seguito.

Voce	Descrizione Voce	Numero	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
A-B-I-5	Immobilizzazioni immateriali avviamento					
		2	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO AIP</i>	7.663,97	
Totale A-B-I-5					7.663,97	
A-B-IV-1--a	imprese controllate imprese controllate					
		9	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO ANDRIA MULTISERVIZI</i>		1.126.429,00
Totale A-B-IV-1--a						1.126.429,00
A-B-IV-1--b	imprese partecipate imprese partecipate					
		2	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO AIP</i>		83.206,44
		3	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>		983,30
Totale A-B-IV-1--b						84.189,74
A-C-II-2--a	verso amministrazioni pubbliche verso amministrazioni pubbliche					
		8	A.I.P.	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS AIP</i>		180.093,60
Totale A-C-II-2--a						180.093,60
A-C-II-3	Crediti (2) Verso clienti ed utenti					
		4	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE CREDITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE CREDITI DEL COMUNE VS ANDRIA MULTISERVIZI</i>		305.890,00
		5	Andria Multiservice S.P.A.	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI COMUNE VS ANDRIA MULTISERVICES</i>		1.535.075,66
		13	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>		58.590,45

				Totale A-C-II-3	1.899.556,11
P-A-I	A) PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione				
	3	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>	914,19	
	9	Andria Multiservice S.P.A.	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO ANDRIA MULTISERVIZI</i>	361.480,00	
				Totale P-A-I	362.394,19
P-A-II---a	da risultato economico di esercizi precedenti da risultato economico di esercizi precedenti				
	2	A.I.P.	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO AIP</i>	56.204,35	
				Totale P-A-II---a	56.204,35
P-A-II---b	da capitale da capitale				
	2	A.I.P.	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO AIP</i>	19.338,12	
	3	TETRO PUBBLICO PUGLIESE	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>	69,11	
	9	Andria Multiservice S.P.A.	ELISIONE VAL. DELLA PART.CON CORRI % P.N <i>ELISIONE PATRIMONIO NETTO ANDRIA MULTISERVIZI</i>	764.949,00	
				Totale P-A-II---b	784.356,23
P-B--3	altri altri				
	13	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>	19.530,15	
				Totale P-B--3	19.530,15
P-D--2	Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori				
	5	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI COMUNE VS ANDRIA MULTISERVIZI</i>	1.535.075,66	
	13	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA TEATRO PUBBLICO PUGLIESE</i>	39.060,30	
				Totale P-D--2	1.574.135,96

P-D--4--b	altre amministrazioni pubbliche				
		8	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS AIP</i>	120.062,40
				Totale P-D--4--b	120.062,40
P-D--4--e	altri soggetti				
		4	Andria Multiservice S.P.A.	ELISIONE CREDITI ENTE VS PARTECIPATA <i>MULTISERVIZI</i>	305.890,00
				Totale P-D--4--e	305.890,00
P-D--5--d	altri				
		8	COMUNE DI ANDRIA	ELISIONE DEBITI ENTE VS PARTECIPATA <i>ELISIONE DEBITI ENTE VS AIP</i>	60.031,20
				Totale P-D--5--d	60.031,20
				Totale generale	6.031.926,20
					6.031.926,20

Si segnala che per effetto dell'attività di consolidamento emerge una differenza di consolidamento così come riportato nella seguente tabella:

	Valore contabile ente	Valore patrimonio netto al netto degli utili	a Avviamento	Riserva di consolidamento
Andria Multiservice S.p.A.	1.126.429,00	1.126.429,00		0,00
A.I.P.	83.206,44	75.542,47	7.663,97	0,00
Consorzio Teatro Pubblico pugliese	983,30	983,30		0,00

3. Altre Informazioni

Si forniscono nel seguito le indicazioni circa alcune partite significative e a corollario dei dati di bilancio, così come previsto dal principio contabile.

- Ammontare dei compensi spettanti a Amministratori e Organi di controllo del COMUNE DI ANDRIA per l'anno 2020. Non vi sono compensi erogati per lo svolgimento di funzioni anche in altre imprese o enti inclusi nel consolidamento.
- Criteri di valutazione: si veda quanto riportato nella parte iniziale della presente nota al paragrafo 2.4.

4. Prospetti del Bilancio Consolidato

Vedasi allegato B